

AIUTO MEDITAZIONE/CONTEMPLAZIONE DI Gv 11,1-45

«LAZZARO, VIENI FUORI!»



CONTESTO IMMEDIATO DEL TESTO:

Siamo nel contesto dell'acuirsi del clima avverso a Gesù, i farisei e gli scribi sono determinati anche ad ucciderlo.

- *“Maria era quella che aveva cosperso di olio profumato il Signore e gli aveva asciugato i piedi con i suoi capelli...”*

Qui Giovanni lancia un messaggio sotterraneo: di questa unzione si parlerà più avanti, mentre lui ne parla come già raccontata. Si tratta di un'inclusione semitica: tutto viene incorniciato dal profumo dell'amore che è più forte del lezzo della morte

- *“Colui che tu ami è malato...”*.

Non chiedono la guarigione espressamente, si appellano solo al suo amore.

- *“Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava.”*

Lasciamo libero Gesù di non venire subito.

- *“Andiamo anche noi a morire con lui!”*.

Tommaso trascina gli altri apostoli.

- *“Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa.”*.

Betania significa “*casa del pianto, dell'afflizione*” e il pianto con cui piangono in quella casa è indicato dal verbo greco *klaio* che indica il pianto diretto, il pianto orientale con gesti e urla, mentre quando piangerò Gesù usa il verbo *darkio* che indica lacrimare, piangere sommessamente, il pianto che scende silenzioso.

- *“Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto...”*. Sia Marta che Maria rimproverano Gesù, come se gli dicessero: *Tu dov'eri quando avevamo bisogno di Te?*

- *“Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto..*

Questa traduzione potrebbe essere rivista, il verbo del testo greco tradotto con *si commosse profondamente* potrebbe essere invece tradotto *fremette* o qualche esegeta dice anche *sbuffò* o *si amareggiò internamente*. Gesù non sopporta quel pianto. A Betania Gesù non ha voluto entrare, è rimasto fuori perché lì si piangeva male e ora che coloro che sono usciti piangendo verso di Lui lo fanno amareggiare. Qui possiamo ricordare lo sdegno con cui Gesù cacciò fuori chi piangeva la figlia di Giairo (cf Mc 5,39-40). Gesù piange, ma il suo pianto è dolce affetto di Dio che piange la miseranda condizione umana dopo il peccato. Luca ci ricorderà anche il pianto di Gesù su Gerusalemme (Lc 19,41).

• **"Togliete la pietra!" ... "Se tu credi vedrai la gloria di Dio".**

Gesù ordina di fare qualcosa di assurdo per la logica umana: bisogna fidarsi di Lui.

• **"Padre, ti ringrazio che mi hai ascoltato."**

Gesù ringrazia prima del miracolo.

• **Gridò a gran voce: "Lazzaro, vieni fuori".**

Ricordiamo Gv 5,25-26: «In verità, in verità vi dico: è venuto il momento, ed è questo, in cui i morti udranno la voce del Figlio di Dio, e quelli che l'avranno ascoltata, vivranno. Come infatti il Padre ha la vita in se stesso, così ha concesso al Figlio di avere la vita in se stesso»

• **"Scioglietelo e lasciatelo andare"**

Gesù è venuto a liberarci dalle catene della morte spirituale e a renderci la libertà



Vergine Santa,
Madre di Dio e Madre mia,
io ti chiedo due cose che mi sono
ugualmente necessarie:
dammi tuo Figlio, è il mio tesoro,
senza di Lui sono povero;
dai me a tuo Figlio,
è la mia saggezza, la mia luce,
senza di Lui sono nelle tenebre.
Tutto a Gesù per Maria.
Tutto a Maria per Gesù.
Amen.

SEQUENZA ALLO SPIRITO SANTO



Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.